Temperatura di ieri: min. 18 - max. 29

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

SOTTOSCRITTA DAI DEPUTATI CONSIGLIERI COMUNALI

Una nuova proposta di legge per la sospensione degli sfratti

Prima firmataria è la compagna Marisa Cinciari Rodano — La grave situazione degli alloggi — Settemila sentenze di sfratto

I deputati romani di ogni partito facenti parte del Consiglio comunale, hanno presentato alla Camera un nuovo progetto di legge perchè gli sfratti nella nostra città siano prorogati fino al 31 dicembre prossimo. Come si ricorderà, la Camera, poco prima che ne venisse deciso lo scioglimento, approvò una analoga proposta di legge, che tuttavia non potè produrre gli effetti sperati a causa dell'anticipato scioglimento del Senato. L'articolo primo della nuova proposta di legge, sottoscritta dagli on.li Maria Lisa Cinciari Rodano, Mario Berlinguer, Aldo Bozzi, Giuseppe Caronia, Claudio Cianca, Edoardo D'Onofrio, Giovanni L'Eltore, Oreste Lizzadri, Aldo Natoli, Renato Quintieri e Giulio Turchi, dice testualmente:

«La esecuzione degli sfratti da immobili adibiti ad uso di abitazione nel territorio del Comune di Roma è sospesa sino al 31 dicembre 1953. La sospensione si applica anche agli sfratti da immobili occupati per titolo non locativo di natura temporanea dipendente dalle contingenze della guerra e dello sfollamento od occupati senza titolo nelle contingenze sopra indicate».

La sospensione degli sfratti è, per la nostra città, una necessità inderogabile e impellente. Migliaia e migliaia di famiglie vivono ogni giorno con la spada di Damocle sospesa sul capo per uno sfratto già intimato o soltanto minacciato. Le cause sono note e vanno ricercate non solo nell'incremento demografico impressionante e nella immigrazione di questi ultimi otto o dieci anni, ma nella carenza persistente di abitazioni a fitto accessibile.

La relazione che accompagna la proposta di legge fa esplicito riferimento alle necessità cittadine in materia di abitazioni: «La carenza degli alloggi di tipo popolare — dice la relazione — è nella città di Roma ancora particolarmetne acuta per effetto dell'eccezionale aumento della popolazione, dovuto sia alla forte pressione demografica, che alla notevolissima immigrazione, cui non corrisponde un adeguato aumento delle costruzioni edilizie; aggiungasi che l'iniziativa privata, nel settore edilizio, non è rivolta alla costruzione di case di tipo popolare, ma a quello di case di lusso o comunque di alto costo. Basterà, per indicare la gravità del fenomeno, ricordare che secondo i dati del censimento del 2 novembre 1951, la popolazione di Roma è aumentata dal 1936 al 1951 del 43,8 per cento (contro il 14,25 per cento a Milano) passando da 1 milione 179.037 a 1 milione 695.477 abitanti, e che a fronte di 432.187 nuclei familiari stanno 310.315 abitazioni. Almeno 100 mila famiglie non hanno casa e sono costrette a vivere in grotte, campi profughi, edifici pubblici (vi sono ancora numerosi edifici scolastici occupati da sfollati e sinistrati) in coabitazione e in nuclei di baracche, vere e proprie borgate costruite al di fuori del piano regolatore e prive pertanto di qualsiasi servizio igienico, che vanno continuamente aumentando in *numero ed estensione*».

Passando ad esaminare direttamente la situazione cittadina in ordine al grave problema degli sfratti, la relazione così riassume: «Nel 1951 risultarono iniziati in prima istanza e presso la Corte di Appello 13.251 procedimenti per rilascio di immobili (pari a 7,99 ogni 100 abitanti) di cui ben 12.534 (7,56 per cento abitanti) per immobili adibiti per uso di abitazione. Nello stesso anno sono stati ordinati 6.341 sfratti da immobili ad uso abitazione e 590 sfratti da immobili ad uso di abitazione sono stati eseguiti. Attualmente — continua la relazione — presso la Pretura di Roma lo elenco della graduazione comprende circa 7.000 sentenze di sfratto in attesa di esecuzione e si tratta nella grande maggioranza dei casi di famiglie a modesto reddito, che non hanno possibilità alcuna di trovare altro alloggio. Infatti, il Comune di Roma e l'ECA non dispongono di alcuna forma di assistenza a favore degli sfrattati, tanto è vero che persino i dormitori pubblici sono giunti al punto di massima saturazione».

Come si vede, si tratta di una proposta profondamente umana che parte dalle obiettive considerazioni di difficoltà nelle quali la città è venuta a trovarsi da molti anni a questa parte. Le migliaia di famiglie sulle quali incombe la minaccia di sfratto, nutrono piena fiducia nel consenso unanime della Camera per la proposta di legge. Vogliamo *aggiungere un solo augurio:* che l'Assemblea legislativa proceda al più presto all'approvazione del provvedimento, che non dovrebbe incontrare ostacoli di sorta; cosicchè il Senato possa, a differenza della passata legislatura, esprimere a sua volta l'approvazione della legge.

Finalmente una casa a Maria Evangelisti

Ieri, in seguito alla decisa azione svolta dal nostro giornale, il sindaco ha finalmente assegnato un appartamentino, al Quarticciolo, a Maria Evangelisti, vedova dell'operaio arso vivo nell'incendio delle baracche dell'Artiglio. La povera donna è stata invitata in Campidoglio per firmare il contratto d'affitto

Le altre nove famiglie che hanno avuto bruciata la loro baracca continuano frattanto a dormire all'addiaccio. Esse hanno ancora una volta chiesto di poter alloggiare nel centro San Michele di Porta Portese, senza peraltro ottenere alcuna soddisfazione.

Continua, nel frattempo, l'invio di offerte e doni per le trenta vittime dell'incendio. Ai nostri lettori chiediamo masserizie e mobilia, avendo ormai assegnato a tutti i sinistrati una rete metallica o un letto

Referendum tra i barbieri per la chiusura pomeridiana

Alcuni barbieri di Roma, rifacendosi alla norma che vige in quasi tutte le principali città d'Italia, ci chiedono, per mezzo di una lettera pervenutaci oggi in redazione, di intervenire in una delicata questione. Essi chiedono che sia attuata una chiusura nelle prime ore del pomeriggio al fine di poter nelle ore libere mangiare in santa pace con le loro famiglie.

A questo scopo sarà indetto al più presto un referendum tra tutti i barbieri romani per conoscere democraticamente la loro opinione in proposito

Le conversazioni nelle sezioni del P.C.I.

Sul tema: «Per un governo di pace e di progresso e per rispettare la volontà degli italiani» saranno tenute le seguenti conversazioni popolari: oggi a Primavalle alle ore 20 parlerà il dottor Carmine De Lipsis, lunedì a Appio ci sarà una pubblica riunione alle ore 16.30, a Valle Aurelia alle 20 parlerà Bruno Tau, a Monti alle 20 F. Coppa, a Ottava alle 20 Tuonanella, a Tor Sapienza alle 20 Gatti.

In funzione da domani la delegazione alla Garbatella

Da domani comincerà a funzionare alla Garbatella la nuova Delegazione. Essa sorgerà in via delle Sette Chiese angolo via degli Armatori, in prossimità del mercato coperto. La nuova delegazione è stata inaugurata dal Sindaco.

ACCAMPAMENTI IN CITTA'

Ieri la famiglia di Adriano Ventura, composta dalla moglie, e da due ragazzini è stata costretta ad accamparsi con le masserizie, in Piazza Navona dopo aver ricevuto lo sfratto: una scena purtroppo non infrequente in città dove gli sfratti sono pane di ogni giorno

UN O.d.G. APPROVATO DAI RAPPRESENTANTI DI OGNI CORRENTE

La C.I. della Manifattura chiede un governo di pace

Decine di messaggi al Presidente della Repubblica ed ai presidenti del Senato e della Camera — Una delegazione del Poligrafico al Quirinale

L'aspirazione popolare per un governo di pace e che tenga conto del valore del risultato del sette giugno, si è espresso ieri in una forma nuova. I lavoratori della capitale, i cittadini dei quartieri, le donne sono intervenuti direttamente per dire la loro parola direttamente al presidente della Repubblica ed ai presidenti della Camera e del Senato.

Nella giornata di ieri decine di messaggi sono stati recapitati al Quirinale, al Senato e alla Camera da numerose delegazioni di lavoratori e cittadini romani, che hanno conferito con i diretti collaboratori delle massime autorità dello Stato. In prima fila in questa azione, che dimostra la sensibilità e la coscienza politica dei cittadini della capitale, sono stati i lavoratori dei più importanti complessi produttivi

Ser operaie e impiegate degli stabilimenti del Poligrafico dello Stato di Via Verdi e di via Gino Capponi si sono recate al Quirinale e sono state ricevute da un alto funzionario della segreteria di Einaudi. Le donne venivano a portare un messaggio, approvato da tutte le operaie dell'importante complesso industriale, in cui veniva formulata la richiesta di un governo che in primo luogo abbia a cuore lo sviluppo pacifico di tutti i settori della vita nazionale e in particolar modo dell'industria, onde assorbire la mano d'opera disoccupata ed elevare il tenore di vita degli italiani; che si preoccupi di risolvere l'angoscioso problema della casa. Infine le donne hanno affermato di volere un governo che appoggi tutte le possibili iniziative per la pace nel mondo.

Le stesse semplici e sentite richieste sono state portate al Quirinale da numerose altre delegazioni di operai e di impiegati dello Stato e in particolar modo da quelli dei Ministeri A Montecitorio si sono invece recate delegazioni di dipendenti capitolini, di operai edili delle centinaia di cantieri che punteggiano la città, di maestranze della Ciedca e di altre fabbriche.

Anche dai quartieri e dai rioni della capitale sono partiti messaggi e delegazioni Due gruppi di donne hanno recato al Presidente della Camera la richiesta di un governo di pace espressa nel corso di assemblee tenutesi all'Appio. Dallo stesso quartiere una delegazione di cittadini si è invece recata alla Presidenza della Repubblica

Il fatto più significativo nelle fabbriche è stata la piena unità tra aderenti al sindacato unitario e operai e impiegati iscritti alla CISL. Un ordine del giorno contenente la richiesta di un governo di pace e di riforme sociali è stato approvato dalla Commissione Interna della Manifattura Tabacchi composta da aderenti alla CGIL ed ai sindacati scissionisti.

160 giovani reclutati in tre giorni alla F.G.C.

I giovani comunisti sono nel pieno dell'attività per la realizzazione della campagna «11 luglio». In questi ultimi tre giorni, 105 giovani e 55 ragazze sono stati reclutati alla FGCI

Le sezioni giovanili che hanno realizzato i migliori risultati sono: Torpignattara 30 giovani e 10 ragazze, Trullo 35 ragazze, Nomentano 20 giovani, P. Milvio 10 ragazze e 3 giovani, Garbatella 15 giovani, Quarticciolo 10, Gianicolense 10, C. Bertone 10.

Un settantenne muore in un investimento

Il settantenne Enrico Bravetti, abitante al numero 15 della via Silvestro II, ha perduto la vita in un incidente stradale, avvenuto alle ore 1145 di ieri mattina, in via Boccea.

Il Bravetti stava attraversando la strada, allorchè è stato travolto da un'auto targata Roma 151259, pilotata dal maresciallo dell'Esercito Ferdinando Cattaneo, in servizio presso la caserma di Forte Boccea

Soccorso dallo stesso investitore il vecchio è stato deposto a bordo di un'auto militare, chiamata dal maresciallo e trasportato d'urgenza all'Ospedale di S Spirito Il medico di turno, dopo avere attentamente visitato il Bravetti, lo faceva ricoverare in corsia, giudicandolo guaribile in due mesi Dopo poche ore, però, l poveretto, per soprawe ute complicazioni di natura cardiaca (egli soffriva da qualche tempo di cuore), nonostante le cure dei sanitari, decedeva

In fin di vita un carabiniere caduto dalla motocicletta

Di un grave incidente stradale è rimasto vittima il carabiniere paracadutista della Legione «Lazio» Stefano Crisci, di 24 anni, da Avellino

Il Crisci, verso le 22.30 di ieri sera, percorreva in motocicletta la via Cassia diretto verso Roma, quando, giunto al km. 30, per cause imprecisate cadeva dal veicolo, riportando gravissime ferite e la commozione cerebrale. Il carabiniere è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale di Santo Spirito

UNA COMPLICATA E GROTTESCA VICENDA GIUDIZIARIA

Vince ventitre milioni al Lotto ma viene denunciato per truffa

I numeri gli erano stati suggeriti in sogno dall'ombra del padre defunto — Una causa civile e un processo penale

Nella notte dal 5 al 6 giugno 1952, il signor Mario Jonna sognò il defunto padre. L'ombra paterna lo trattò molto affettuosamente e, dopo averlo abbracciato, gli suggerì di giocare quattro numeri al lotto. «Non ho potuto lasciarti una grande eredità — disse il buon vecchio estinto — ma ho voluto riparare ora, dandoti la possibilità di diventare ricco».

Svegliatosi al mattino, con la mente ancora impressionata dalla visione, lo Jonna si confidò con due congiunti. Dopo breve discussione, fu deciso di giocare senz'altro la quaterna su diverse ruote, fra le quali quella di Roma. La somma investita fu di seimila lire.

La domenica mattina, mentre lo Jonna era ancora a letto, entrò in camera la moglie, pallidissima, con un giornale in mano. I quattro numeri erano usciti effettivamente, a Roma. L'emozione fu così grande che, per poco, lo Jonna non svenne. Per cinque giorni, i due coniugi rimasero in casa, a letto, tanto profondamente li aveva scossi e turbati la notizia!

La giocata era stata fatta nel banco n. 298 di via Guido Reni, gestito dalla signora Maria Tilli, coadiuvata dall'impiegata Maria Panaro. Il venerdì successivo, lo Jonna, accompagnato dalla cognata, si recò al Banco di Roma e vi depositò la bolletta per la riscossione della vincita.

Sembrava che tutto dovesse andare per il meglio. Invece, una settimana più tardi, lo Jonna venne a sapere che il capo del servizio Lotto della Intendenza di Finanza aveva dichiarato che le matrici delle bollette vincenti, che avrebbero dovuto essere custodite nell'«archivio segreto», non erano state rinvenute.

La cosa destò sorpresa. E' noto che, ogni settimana, viene redatto un verbale all'atto del deposito delle matrici. Il verbale è compilato e firmato da rappresentanti della Prefettura, della Finanza e del Sindaco. Nel verbale redatto quella settimana, non si faceva parola della scomparsa di nessuna matrice. Successivamente, però, fu redatto un altro verbale, nel quale, invece, si parlava proprio della sparizione delle matrici che interessavano lo Jonna.

Di conseguenza, lo Jonna intentò causa, in sede civile, all'Intendenza di Finanza. Immediata reazione: lo Jonna, la ricevitrice e l'impiegata vengono denunciati per falso, sottrazioni di matrici, tentata truffa, falsa compilazione di bollette.

Gli imputati, difesi dagli avvocati M. Bevilacqua e T. Mango, sono comparsi davanti alla II sez. del Tribunale (Pres. Semeraro, P.M. Bracci). Il processo, però, è stato rinviato a novembre.

Tre feriti nell'urto di un'auto contro un albero

Tre persone sono rimaste ferite in uno scontro avvenuto alle ore 20 circa di ieri al km. 47 della via Salaria.

Un'auto pilotata dal professore di lettere Luigi Francione di 42 anni, domiciliato in via Piave 52, è andata a cozzare contro un albero, dopo aver sbattuto sul bitume sparso sul fondo stradale

A bordo dell'auto vi erano, oltre al Francione, il prof Gino Salveti di 33 anni abitante in via Catania 21 ed il giornalista Franco Brenci

Il Salveti ed il Francione sono rimasti feriti al capo ed agli arti. Al Policlinico, dove sono stati accompagnati, sono stati giudicati guaribili in una quindicina di giorni, mentre il Brenci ha riportato ferite tali da essere ricoverato in osservazione.

Nozze Paggi-Ventura

Ieri mattina alle ore 12, in Campidoglio, il compagno Aldo Natoli ha unito in matrimonio la compagna Simonetta Paggi e il compagno avv. Luciano Ventura.

Ai cari compagni giungano gli auguri più vivi della sezione Universitaria, della Federazione e dei compagni dell'*Unità*.

ABITAVA IN PIAZZA TARQUINIA 1

Inesplicabile sparizione di un giovane apprendista

I familiari vivono nella più grande apprensione

Un ragazzo di quattordici anni e inesplicabilmente scomparso da quattro giorni. Il mistero più fitto circonda la sua sparizione, poichè non esiste — almeno secondo quanto risulta ai familiari — una ragione, anche se insignificante, che possa giustificare l'improvviso allontanamento da casa del giovinetto.

Lo scomparso si chiama Giovanni Gorini, e, fino a mercoledì scorso, era domiciliato in piazza Tarquinia 1 (presso piazza Tuscolo, al quartiere Appio-Latina) e lavorava come apprendista nell'officina Salietti, specializzata in riparazione degli ascensori.

Mercoledì mattina, alle 6.15, come tutti gli altri giorni, il Gorini è uscito di casa, indossando la tuta azzurra da lavoro e portando seco una cassetta di fibra, contenente i ferri del mestiere. Prima di uscire, come tutti gli altri giorni, ha ricevuto dalle mani della mamma la modesta colazione E da buon figliolo quale era, ha affettuosamente salutato i familiari. Quindi, è uscito.

Da quel momento, si perdono le tracce di Giovanni Gorini. Egli non è mai giunto all'officina

Il ragazzo scomparso

ma non è tornato a casa, non ha più dato notizie di sè Nè una telefonata nè un biglietto, nulla

La madre, venuta ieri sera, verso le ore 19 nella nostra redazione ci ha dichiarato piangendo di non sapersi assolutamente spiegare l'accaduto Giovanni era un ragazzo affettuoso e rispettoso, i suoi rapporti con gli altri familiari, genitori e fratelli, erano ottimi Non aveva dato manifestato propositi di «evasione»

Il fatto è già stato denunciato alla polizia Ricerche effettuate a Roma sono risultate vane Il nome, i connotati e la foto dello scomparso sono stati quindi diramati a tutte le Questure d'Italia

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli alle ore 16 presso la sede Provinciale, largo Arenula, 26.

AFFANNOSE RICERCHE DEI DUE ASSASSINI

Scambiato per il Conforti un giovane al Lido di Roma

Chiarito l'equivoco è stato subito rilasciato

Le ricerche di Sergio Conforti e Giulio Sallerno, gli assassini di Giorgio Greco, continuano febbrili. La polizia ha effettuato numerosi sopralluoghi in varie zone della nostra provincia, ad Anzio, a Nettuno, ad Ostia, dove telefonate e lettere anonime avevano segnalato la presenza di due fuggiaschi

Le ricerche, però, non hanno ancora dato esito positivo A Ostia è accaduto un curioso episodio, che dimostra a qual grado di eccitazione siano giunti gli investigatori, nell'ansia di catturare i due missini Un giovane, che sostava davanti a un bar, è stato scambiato per il Conforti. Circondato subito da agenti, ed invitato ad esibire i documenti, ha potuto, per sua fortuna, dimostrare facilmente di non essere colui che tutte le Questure d'Italia stanno cercando Egli è stato perciò immediatamente lasciato andare.

Secondo una segnalazione giunta da Modena, il Conforti ed il Sallerno sarebbero stati visti dirigersi verso quella città, da Mirandola. Anche in questo caso, però, le ricerche subito effettuate non hanno dato nessun risultato. E' probabile, perciò, che tutte le voci, le segnalazioni e i presunti «riconoscimenti» dei giorni scorsi non siano altro che equivoci, se non addirittura allucinazioni. C'è chi comincia ora a sospettare che i due non si siano nemmeno allontanati da Roma, ma se ne stiano, invece, ben nascosti proprio nella nostra città, in casa di qualche protettore E' proprio in questa direzione che nelle ultime quarantott'ore, si sono mossi i funzionari della Squadra Mobile

Altre indagini vengono condotte in Calabria, dove il padre del Conforti possiede alcune proprietà che stando ai si dice sarebbero piuttosto consistenti.

Ieri mattina inoltre, la madre del Sallerno Anna Di Brigida è stata interrogata a lungo dal Procuratore capo della Repubblica, dr Angelo Segurani Sui risultati del colloquio viene mantenuto il massimo riserbo

Una notizia di notevole interesse è quella fornita ieri ai giornalisti da un amico del Sallerno il quale ha detto che, la sera del 19 giugno alle ore 20 il Conforti e il Sallerno erano in casa di quest'ultimo in via Lamarmora 18. Mezz'ora dopo si presentavano due giovani Dopo animata discussione i quattro salivano a bordo di un'auto e si allontanavano insieme. Da quel momento non sono stati più visti

Muore sul colpo precipitando dalla finestra

Verso una di stamane il cinquantasettenne Antonio Pecchietti è precipitato dalla finestra della sua abitazione sita al secondo piano dello stabile n. 39 di Via Napoleone I I, decedendo sul colpo.

Secondo quanto è stato possibile stabilire si è trattato di una disgrazia

RUBAVA AUTO E LAMBRETTE

La banda del "conte,, catturata dalla polizia

Un pericoloso quartetto di ladri d'auto è stato assicurato alla giustizia, in seguito ad una serie di operazioni di Polizia. La piccola, ma abile banda di lauri operava nei quartieri Prati e Delle Vittorie, rubando le auto e le lambrette, o spogliandole di tutti gli accessori facilmente trasportabili, incominciando dalle gomme e dalle batterie per finire agli specchietti retrovisivi ed ai catarifrangenti.

La «gang», era formata dal «capo», Carlo Tomasuolo, di 42 anni, soprannominato «il Conte», abitante in via Bolzano 28, sedicente impiegato privato, e dagli affiliati Sandro Fiorentini, un meccanico 46enne, Umberto Mastroiola, un imprenditore edile di quarantadue anni, domiciliati anch'essi in via Bolzano 28 e Oscar Porri, un imbianchino, 24enne, abitante a Borgo Vittorio 43, al quale venivano affidate le imprese in cui occorrevano

I quattro usavano andare in giro su una Lancia «Aprilia», in cerca di macchine da rubare. Appena ne avevano avvistata una, la spogliavano rapidamente degli accessori, oppure la rubavano, smontandola poi con comodo in periferia. I pezzi venivano rivenduti con facilità a garage o a rivenditori privati, a Porta Portese, a Campo de' Fiori, e in altre maggiore sveltezza

Nozze d'oro

La compagna Maria Bellucci e il compagno Evaristo Scarpoli della sezione Appio Nuovo celebrano oggi le loro nozze d'oro.

Alla famiglia e ai coniugi giungano le nostre felicitazioni

LA BATTAGLIA PER LA CONTINGENZA

Nuovo passo della C.d.L. per l'unità con CISL e UIL

Martedì si riunisce l'«attivo» sindacale per deliberare nuove forme di lotta

Nella mattinata di ieri, si è tenuta la riunione della Segreteria della C d L insieme con le segreterie dei sindacati dell'Industria Dopo aver preso atto dei risultati dello sciopero di giovedì e il carattere unitario assunto dalla lotta per la contingenza, la segreteria della C d L ha deciso di inviare una lettera alla CISL ed all'UIL per invitare le due organizzazioni ad un incontro

Nel corso di tale incontro, la C d L. esporrebbe il punto di vista della organizzazione unitaria in merito agli sviluppi dell'azione per l'aumento della contingenza e inviterebbe la CISL e la UIL ad un'azione comune per rompere l'intransigenza degli industriali

La segreteria della C d L ha convocato infine la riunione dell'attivo sindacale del settore della Industria per martedì alle ore 18 30 Nel corso di tale riunione verranno decisi gli ulteriori sviluppi dell'agitazione

Oggi sciopero di 2 ore ai Mercati generali

Stamane, dalle 4 alle 6 del mattino, i lavoratori dei mercati generali sospenderanno il lavoro per stroncare i tentativi della Associazione dei grossisti di privare del lavoro i soci della cooperativa dei facchini Come è noto, all'azione dei grossisti si è affiancata la Federconsorzi la quale tenta di attuare assurde discriminazioni tra i lavoratori, privando del lavoro i facchini che risultano iscritti al sindacato unitario

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, domenica 5 luglio,** (186-179). S. Emidio. Il sole sorge alle ore 4.42 e tramonta alle ore 20.13.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 36, femmine 33 Nati morti: 1. Morti: maschi 21, femmine 17 (dei quali 7 minori di sette anni).

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 18; massima 29. Si prevede cielo nuvoloso. Temperatura quasi stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** «Francis il mulo parlante» all'Altieri; «Luci sull'asfalto» al Volturno, Astra, Ausonia, Golden, Quirinale, Rex e Tirreno; «Era lei che lo voleva» all'Acquario e Centrale; «Festival di Charlot» al Bellarmino; «Bivere insieme» al Castello e arioli; «Le infedeli» al Centrale Ciampino; «Scaramouche» all'Espero; «Stazione Termini» all'Orfeo e Silver Cine; «Vite vendute» al Rubino; «Siamo tutti assassini» al Salario; «Il corsaro dell'isola verde» all'Arena dei Pini; «Camicie rosse» all'Arena Ionio; «Altri tempi» all'Arena Monteverde.

SSEMBLEE E CONFERENCE

— **Per la Compagnia Didascalica,** alle ore 17,30, in piazza Navona, dinanzi alla chiesa di S. Agnese il prof. Dino Greco illustrerà: «Le fontane di Piazza Navona»

TRATTENIMENTI

— **All'Accademia di Ungheria** (via Giulia, 1) questa mattina alle ore 10, sarà proiettato per i pionieri romani, il film «Tutti in campo». Tutti possono intervenire.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **Sono state inviate** alla nostra Amministrazione da parte della signorina Giorgia Salvi, per la signora Baldani, L. 1000

— **Abbiamo ricevuto,** per la piccola M. G., da parte del compagno Vincenzo Sgaramella di Primavalle, 1 grammo di Streptomicina Ambistryn.

FARMACIE DI TURNO

III TURNO — Flaminio: via Fracassini 26. Prati-Trionfale: via Attilio Regolo 89, via Germanico 187; via Candia 30, via Crescenzio 57, via Gioacchino Belli 108; via della Giuliana 24, Borgo-Aurelio: v. Conv.mazione; Trevi-Campo Marzio - Colonna, corso Umberto 115; piazza S. Silvestro 76; corso Umberto 263; piazza di Spagna 64. S. Eustachio; via dei Portoghesi 6 Regola-Campitelli-Colonna: corso Vittorio Emanuele 170; corso Vittorio Emanuele 343; largo Arenula 36; Isola Tiberina 40. Trastevere: piazza S. Maria in Trastevere 7; viale dei Re 88. Monti: via Agostino De Pretis 76; via Nazionale 160 Esquilino: via Carlo Alberto, 32, via Emanuele Filiberto 126; via Principe Eugenio 54; via Principe Amedeo 109; via Merulana 208 Sallustiano-Castro Pretorio-Ludovisi: via XX Settembre 25: via Gotto 13; via Sistina 29; via Piemonte 95; via Marsala 16. Salario-Nomentano: viale Regina Margherita 63; corso Italia 100; piazza Lecce 13; corso Trieste 8; via G. Ponzi 13; via di Villa S. Filippo; corso Trieste 78; viale XXI Aprile 40; piazza Crati 27. Celio: via Celimontana 11. Testaccio-Ostiense: via Ostiense 53; viale Africa 78; via L. Ghiberti 31 Tiburtino: via dei Volsci 99. Tuscolano-Appio Latino: via Orvieto 39; via Appia Nuova 205; via Corfinio 1; via Appia Nuova 466; via Epiro 7. Milvio: viale Angelico 79, via Settembrini 34. Monte Sacro: corso Sempione 25, via Isole Cursolane 31; Monte Verde Vecchio: via Barrili 1 Prenestino-Labicano: via A Giussano 24 Torpignattara: via Torpignattara 47. Monte Verde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 188.

Garbatella: Via Al. Mac. Strozzi 7-9; via Grotta Perfetta 19 Quadraro: via dei Quintili 195; Centocelle: p.zza dei Mirti. Quarticciolo: via Ugento 38.

Convocazioni di Partito

Segretari di tutte le Sezioni domani alle ore 19 a Ponte Parione.

Organizzativi di sezione domani alle ore 19 nelle sed di settore (il quinto settore alla Sezione Testaccio).

Agit-prop di Sezione domani alle 19 nelle sed. di settore (il quinto settore alla Sezione Testaccio).

Responsabili femminili domani alle 17 alla Sezione Testaccio.

Responsabili di amministrazione domani alle ore 18.30 in Federazione.

Responsabili quadri domani alle 19 a Ponte Parione.

Responsabili di massa domani alle 19 in Federazione.

Responsabili della diffusione delle Sezioni domani alle 19 presso la sede del C.D.S. provinciale

Cinema Produzione: Comitato di Cellula composto dal CDS e dalle CC. II. domani alle ore 19 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Domani alle ore 19 segretari, organizzativi e agit-prop delle seguenti Sezioni a Federazione Campitelli, Celio, Esquilino, Appio, Prenestino, Cavalleggeri, Trionfale, Donna Olimpia, Tiburtino, Cinecittà, Quarticciolo, Salario, Val Melaina, Ostiense, Colonna Tuscolano, Italia, Trastevere, Portuense, Quadraro, Torpignattara, S. Lorenzo, M. Mario, P. Milvio, Garbatella, C. Bertone, C. Radio

Segretari, organizzativi e agit-prop delle altre Sezioni domani alle ore 19 a Piazza Lovatelli

Convocazioni Sindacali

Elettrici - Lunedì 6, alle ore 18, alla Camera del Lavoro, assemblea generale dei lavoratori della SME, dell'ACEA e della UNES per la perequazione della contingenza

Barbieri e parrucchieri: lunedì 6, alle ore 9,30 assemblea generale della categoria alla Camera del Lavoro

AMICI DELL'UNITA'

Domani responsabili di settore presso le seguenti sedi: «Settore a Ostiense, 2. Settore a P. Maggiore, 3. a Italia e Fornaci, 4 a Testaccio ore 19,00

Martedì la compagna presso l'Amministrazione «Amici» via Cordonata 3.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 13, 20,59, 23,15 — Ore 6,15: La Radio per i lavoratori — Ore 8: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo — Ore 8,30: Vita nei campi — Ore 10: Organista Fernando Germani — Ore 10,15 11: Trasmissione per le forze armate — Ore 12: Orchestra Strappini — Ore 12,30: Duo Pomeranz-Branch — Ore 13: Giro di Francia - Previsioni del tempo — Ore 13,20: Album musicale — Ore 14: Giro di Francia — Ore 14,15: Toccata e fuga — Ore 14,30: Orchestra Nicelli — Ore 15: Fantasia fonclassica — ore 15,30: La frutta e le salute — Ore 15,45: Complesso caratteristico ungherese — Ore 16: Musica operistica — Ore 16,30: Orchestra Trovajoli — Ore 17: Giro di Francia — Ore 17,30 Concerto sinfonico, orchestra e coro dell'Accademia Naz. di S. Cecilia - Nell'intervallo, Giro di Francia - Notizie sportive — Ore 19,15: Musica da ballo — Ore 19,45: La giornata sportiva — Ore 20: Giuoco radiofonico 1953 - Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Taccuino musicale, «E' arrivato un bastimento...», varietà musicale — Ore 22: Voci dal mondo — Ore 22,30 Concerto del violoncellista Antonio Janigro — Ore 23,15: Complesso Torrisi — Ore 24: Ultime notizie Bollettino.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30 Abbiamo trasmesso — Ore 11,15-12: Sulla stampa sport — Ore 13: Fanfulla va a due voci — Ore 13,30: Tutti pazzi per la radio presenta: «Questo e il paese del sole» — Ore 14-14,30: Gli assi della canzone — Ore 16,15: Racconti e canzoni — Ore 16,30: Ricordo di Diego Ribardi — Ore 17: La voce del cappello — Ore 17,30: Vico Mustard e le sue canzoni — Ore 17,45: Antologia — Ore 18,30: Radio club — Ore 19,15: Notizie sportive — Ore 19,30: Orchestra Ferraris — Ore 20: Radiosera - Giro di Francia - Giuoco radiofonico 1953 — Ore 20,30: Taccuino musicale «Sinfonia dell'operetta» — Ore 21: Due canzoni, gaie da salvare — Ore 22,15 I racconti dell'incubo di Edgar Allan Poe — Ore 22,30: Domenica sport — Ore 23: Il pianista Bill — Ore 23,15 23,30: Orchestra d'archi Savio

TERZO PROGRAMMA — Ore 18 Radio Europa — Ore 16,35: Breve storia del cinema sonoro — Ore 17: Musica di Arthur Honegger — Ore 17,20 La terra promessa — Ore 19,30: Figure del pensiero e dell'azione liberale in Italia — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 22: Racconti brevi per la radio — Ore 22,20: La forza d'amor paterno in tre atti.

Pronto o su misura il vestito ideale da DANDY Via Nazionale

Assortimento in vestiti di lana, freschi, popelin, alpagatese, giacche sport e pantaloni per ogni gusto. Tutte le più belle stoffe si vendono anche a metraggio.

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota DITTA DANDY in Via Nazionale, n. 166 (angolo XXIV Maggio).

Athos Maestosi

ROMA - VIA BALBO, 39 - TELEF. 461-107

DOMANI

SCAMPOLI

N.B. - Data la grande affluenza di pubblico, consigliamo i nostri clienti di visitarci nelle ore antimeridiane e pertanto la vendita avrà inizio alle ore 8.

MARE

Signore, per l'eleganza del Vostro corpo acquistate COSTUMI Lastex americani e italiani ai migliori prezzi

Succ. Sorelle ADAMOLI

VIA PLEBISCITO 39, 103

VIA PO 29 (angolo via Salaria)